



Città di Bolzano  
Stadt Bozen

Assessorato alle Politiche Sociali, al Tempo libero e allo Sport  
Assessorat für Soziales, Freizeit und Sport



Consulta per le  
persone con disabilità  
Beirat für Menschen  
mit Behinderung

# Guida alla prestazione finanziaria Vita Indipendente e Partecipazione Sociale

A cura di

Dottoressa Silvia Recla

Comune di Bolzano

Osservatorio per le politiche sociali e la qualità della vita  
Ripartizione Servizi alla Comunità locale

Consulta per le persone con disabilità





## OSSERVATORIO PER LE POLITICHE SOCIALI E LA QUALITÀ DELLA VITA

Lavoro di ricerca n. 2/ 2025

### **Guida alla prestazione finanziaria "Vita Indipendente e Partecipazione Sociale"**

Stesura: Silvia Recla

Edito da Comune di Bolzano – Osservatorio per le politiche sociali e la qualità della vita

Vicolo Gumer 7, 39100 Bolzano

Contatto: [osservatorio@comune.bolzano.it](mailto:osservatorio@comune.bolzano.it)

Febbraio:2025

Coordinamento Comitato Scientifico e supervisione alla ricerca: Carlo Alberto

Librera

Layout: Marco Bernardoni

È consentita la riproduzione d'informazioni, grafici e tabelle previa indicazione della fonte. Citazione: Recla, S.(2024) "Guida alla prestazione finanziaria "Vita Indipendente e Partecipazione Sociale". Osservatorio per le politiche sociali e la qualità della vita, Lavoro di ricerca 2025, Ripartizione Servizi alla Comunità Locale, Comune di Bolzano.

Questo paper è scaricabile dal sito del Comune di Bolzano sotto la sezione "Osservatorio per le politiche sociali e la qualità della vita", al seguente link:

[Osservatorio per le politiche sociali e la qualità della vita / Progetti, studi e ricerche / Documenti e dati / Città di Bolzano - Città di Bolzano](#)

## **Sommario**

Introduzione .....	5
1.0 Obiettivi della guida .....	6
2.0 Che cos'è la prestazione Vita Indipendente e Partecipazione Sociale? .....	6
3.0 Panoramica essenziale sulla prestazione Vita Indipendente e Partecipazione Sociale. ....	6
4.0 Migliorare la Vita Indipendente: Problemi e Soluzioni .....	9
5.0 Conclusione .....	16
Riferimenti.....	18

# *La vita indipendente è...*



Vivere da soli in un proprio appartamento



Gestirsi il proprio appartamento



Farsi un giro in città con gli amici



Andare in vacanza



Andare al cinema o a teatro



Farsi una gita in montagna

*E per te, cos'è la vita indipendente?*

## Introduzione

La prestazione *Vita Indipendente e Partecipazione Sociale*<sup>1</sup> supporta l'autonomia personale delle persone con disabilità, anche gravi. Migliora la qualità della loro vita e promuove la loro partecipazione attiva nella società. Questa prestazione offre una valida alternativa all'istituzionalizzazione. Il collegamento con il tema del "dopo di noi" è particolarmente rilevante, poiché garantisce che le persone con disabilità possano vivere in soluzioni abitative adeguate e ricevere l'assistenza necessaria. Questo permette loro di mantenere l'indipendenza anche in assenza e/o dopo la scomparsa dei familiari.

Diffondere la presente guida è fondamentale per diversi motivi:

1. **Accessibilità e inclusione:** La guida offre una panoramica chiara e semplice della procedura per accedere alla prestazione *Vita Indipendente e Partecipazione Sociale*, aiutando le persone con disabilità a comprendere meglio i loro diritti e le risorse disponibili. Questo favorisce una maggiore inclusione e partecipazione attiva nella società.
2. **Consapevolezza delle problematiche:** Fornendo una sintesi delle principali problematiche riscontrate da chi vive in modo indipendente, la guida aumenta la consapevolezza su queste sfide, promuovendo una maggiore comprensione e supporto da parte della comunità e delle istituzioni.
3. **Proposte di soluzioni pratiche:** La guida non si limita a identificare le problematiche, ma propone anche soluzioni pratiche per migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità. Questo approccio proattivo è essenziale per apportare cambiamenti concreti e positivi.
4. **Orientamento e supporto continuo:** Diffondere la guida incoraggia una discussione continua e un aggiornamento costante delle informazioni, assicurando che le persone con disabilità ricevano sempre il supporto necessario per vivere in modo indipendente e autodeterminato.

**Assessore alle Politiche Sociali e  
alla Cultura**  
**Avv. Juri Andriollo**



**Presidente della consulta per le  
persone con disabilità**  
**Lisl Strobl**



---

<sup>1</sup>CIVIS, Rete Civica dell'Alto Adige. (n.d.). Vita indipendente e partecipazione sociale. Recuperato il 20 febbraio 2025 da [Servizio | CIVIS, Rete Civica dell'Alto Adige: Vita indipendente e partecipazione sociale](#)

## 1.0 Obiettivi della guida

Questa guida fornisce una panoramica essenziale sulla prestazione *Vita Indipendente e Partecipazione Sociale*. Inoltre, offre una sintesi delle principali problematiche riscontrate dalle persone che vivono in modo indipendente e propone soluzioni pratiche per migliorare la qualità della loro vita e semplificare l'accesso ai benefici previsti dalla prestazione.

Le considerazioni presenti nella guida si basano su una ricerca-azione condotta dall'amministrazione comunale di Bolzano, intitolata "*Oltre le Barriere. Vita Indipendente. Prestazione finanziaria ed esperienze personali*".

Per visionare la ricerca completa, visitare il seguente link: [Osservatorio per le politiche sociali e la qualità della vita / Progetti, studi e ricerche / Documenti e dati / Città di Bolzano - Città di Bolzano](#)

## 2.0 Che cos'è la prestazione Vita Indipendente e Partecipazione Sociale?

La prestazione "Vita Indipendente e Partecipazione Sociale" è un sostegno finanziario destinato alle persone con disabilità permanente. Il suo obiettivo principale è quello di coprire i costi dell'assistenza personale necessaria per realizzare progetti di vita indipendente. Questo tipo di prestazione permette alle persone con disabilità di vivere in modo autonomo, gestendo la propria vita quotidiana e partecipando attivamente alla società, senza dover dipendere completamente dai familiari o da strutture istituzionali.

## 3.0 Panoramica essenziale sulla prestazione Vita Indipendente e Partecipazione Sociale.

Di seguito si presenta uno schema che illustra:

1. **Requisiti di accesso:** I criteri necessari per poter beneficiare della prestazione.
2. **Procedura di richiesta:** I passaggi necessari per richiedere di accedere alla prestazione, inclusi l'iter seguito dal distretto sociale
3. **La determinazione dell'importo massimo** della prestazione
4. **La ricerca autonoma dell'assistenza personale**
5. **Il rimborso spese**

È importante ricordare che la richiesta per accedere ai benefici della prestazione *Vita Indipendente e Partecipazione Sociale* deve essere rinnovata ogni anno.

Per ulteriori dettagli sulla prestazione, si consiglia di visitare il sito ufficiale della Provincia Autonoma di Bolzano: [Servizio | CIVIS, Rete Civica dell'Alto Adige: Vita indipendente e partecipazione sociale](#)

In lingua facile: [Informazioni in lingua facile | Provincia autonoma di Bolzano | Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige | Contributo "Vita indipendente e partecipazione sociale"](#)

## REQUISITI DI ACCESSO

PERSONA CON **DISABILITÀ CERTIFICATA** E CON **ASSEGNO DI CURA**  
CHE NECESSITA DI ASSISTENZA PER VIVERE IN MODO AUTODETERMINATO

- DISABILITÀ FISICHE
- DISABILITÀ SENSORIALI
- DISABILITÀ INTELLETTIVE
- DISABILITÀ PSICHICHE

### È NECESSARIO:

- Vivere da soli, al di fuori del nucleo familiare; oppure
  - Vivere con altre persone e/o in una comunità abitativa privata; oppure
  - Concretizzare entro 1 mese dalla domanda una propria situazione abitativa;
- e:
- Ricevere l'assegno di cura
  - Essere maggiorenni o non avere 60 anni per la prima richiesta
  - Sapersi organizzare in modo autodeterminato

## PROCEDURA DI RICHIESTA

RECARSI PRESSO IL **DISTRETTO SOCIALE** DI RIFERIMENTO  
PER FARE DOMANDA

### DOCUMENTI:

**Domanda prestazione di primo livello**

Link:

[Domanda da gennaio 2024 Assistenza economica sociale primo livello \(2\).pdf](#)

**COLLOQUIO CON L'OPERATORE/OPERATRICE DELL'AREA SOCIO-PEDAGOGICA DEL DISTRETTO SOCIALE**

Redazione del **PARERE OBBLIGATORIO** da parte dell'operatore/operatrice socio-pedagogico

**DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DELLA PRESTAZIONE:**

- 4 livelli in base all'autosufficienza
- valore della situazione economica risultante dalla DURP

**DECISIONE** DEL COMITATO TECNICO DEL DISTRETTO SOCIALE

**RICERCA AUTONOMA DELL'ASSISTENZA PERSONALE** TRAMITE STIPULAZIONE DI UN **CONTRATTO LAVORATIVO**  
+  
**PAGAMENTO DIRETTO** DELL'ASSISTENZA PERSONALE



**COME AVVIENE IL PAGAMENTO?**

- Utilizzando l'importo mensile percepito dall'ASSEGNO DI CURA (ad eccezione di una franchigia)
- +  
• Anticipando mensilmente i soldi previsti dalla prestazione Vita Indipendente, fino all'importo mensile massimo attribuito

**PRESENTAZIONE MENSILE** al distretto DELLA **DOCUMENTAZIONE** DELLE **SPESE** EFFETTUATE NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE VITA INDIPENDENTE



**RIMBORSO MENSILE**

**RINNOVO ANNUALE DELLA DOMANDA**

## 4.0 Migliorare la Vita Indipendente: Problemi e Soluzioni

Questo capitolo offre una sintesi delle principali problematiche riscontrate dalle persone che vivono in modo indipendente e propone soluzioni pratiche per migliorare la qualità della loro vita e semplificare l'accesso ai benefici previsti dalla prestazione.

### 4.1 Come rendere la prestazione *Vita Indipendente e Partecipazione Sociale* più accessibile

Sono quattro i grandi temi da affrontare per rendere la prestazione *Vita Indipendente e Partecipazione Sociale* più accessibile:

- **Informazione chiara**
- **Riduzione degli ostacoli burocratici**
- **Organizzazione strutturata per la gestione degli assistenti personali**
- **Supporto finanziario**

#### Informazione chiara

##### **Problema: La scarsa conoscenza della prestazione**

Lo scarso numero di utenti che beneficiano della prestazione *Vita Indipendente e Partecipazione Sociale* sia a livello cittadino sia a livello provinciale fa presupporre una scarsa conoscenza della prestazione. La prestazione risulta non essere ben conosciuta e compresa nemmeno dagli assistenti sociali che lavorano nei distretti, e nemmeno dalle associazioni del settore.

##### **Soluzioni: Informazione chiara:**

Diffondere informazioni chiare sulla normativa e la prestazione ai cittadini, agli assistenti sociali e alle associazioni che fungono da sostegno e peer counselor:

- campagne di sensibilizzazione e informative mirate
- Prevedere momenti di formazione continua
- Diffondere guide e manuali
- Creare punti di consulenza/ Promuovere consulenza tra pari/ Realizzare sportelli unici
- Incentivare collaborazioni tra associazioni e distretto sociale

## **Riduzione degli ostacoli burocratici**

### **Problema: Complessità della procedura di richiesta di accesso alla prestazione**

L'iter burocratico spaventa e scoraggia i potenziali beneficiari della prestazione perché risulta complesso e dispendioso in termini di tempo: è necessario consegnare diversa documentazione e in parte accedere alle piattaforme digitali della pubblica amministrazione. Questo richiede una certa competenza e dotazione tecnologica che non tutti gli utenti possiedono.

### **Soluzione: Riduzione degli ostacoli burocratici:**

Semplificare la procedura per la presentazione della richiesta di accesso alla prestazione, rendendo le persone con disabilità più autonome e meno intimorite dal processo:

- Semplificare la procedura per la presentazione della richiesta di accesso alla prestazione
- Semplificare l'iter tramite la digitalizzazione
- Diffondere informazioni chiare
- Creare punti di consulenza/ Promuovere consulenza tra pari/ Sportelli unici
- Migliorare la formazione del personale dei distretti sociali
- Promuovere il supporto da parte delle associazioni locali
- Realizzare campagne di sensibilizzazione e informative mirata

## **Organizzazione strutturata per la gestione degli assistenti personali**

### **Problema: La complessità del ruolo del datore di lavoro**

Le persone con disabilità che diventano datori di lavoro devono selezionare e assumere il proprio personale con contratti di lavoro regolari, preparare le buste paga mensilmente e pagare direttamente il proprio personale. Tutta la parte burocratica che ne deriva è faticosa e complessa. Allo stato attuale esistono cooperative e associazioni che, a pagamento, si fanno carico di questo lavoro.

Un altro problema riguarda la complessità nel calcolare in anticipo le spese dedicate alla vita indipendente e rendicontare a fine mese le spese e il pagamento dell'assistenza personale.

Inoltre, trovare assistenti personali qualificati è una sfida complessa, sia per la necessità di instaurare un rapporto umano di fiducia, sia per le competenze specifiche richieste. Le cooperative che selezionano e forniscono assistenti spesso non garantiscono personale adeguatamente formato, portando a insoddisfazione e alla necessità di ripetere il processo di selezione a spese dell'utente.

La mancanza di formazione e supporto per gli assistenti personali può causare assistenza inadeguata e aumentare lo stress e i problemi di salute psico-fisica per gli stessi assistenti, oltre a generare conflitti con la persona assistita.

## **Soluzione: Organizzazione strutturata per la gestione degli assistenti personali:**

Creare un sistema ben strutturato per facilitare la ricerca e la formazione degli assistenti personali, oltre a fornire supporto amministrativo nella gestione dei contratti di lavoro e delle buste paga e per la rendicontazione della spesa a fine mese.

### **Ricerca di personale qualificato**

- Sviluppare una piattaforma nazionale per la ricerca di assistenti personali, con curriculum vitae disponibili per la consultazione.
- Creare piattaforme per mettere in contatto OSS e ASA con persone alla ricerca di assistenza personale; curriculum da visionare, la persona decide con chi fare colloquio di lavoro; Le cooperative vengono attivate nel momento della scelta della persona con cui fare il colloquio e sono pagate nel momento della scelta.
- Migliorare la valutazione dell'adeguatezza, delle competenze e delle esperienze degli assistenti personali inviati da cooperative/associazioni.
- Formare persone straniere residenti in Italia per ampliare la rete di caregiver.
- Facilitare la sostituzione di assistenti personali, specialmente durante i periodi di ferie e promuovere un supporto durante i periodi di transizione.
- Creare un'unità di assistenti personali già assunti e pagati da un soggetto terzo, come un'associazione, che le persone possano chiamare su necessità e in modo flessibile.
- Promuovere rete di volontari per fornire assistenza nei periodi di ferie o in casi di emergenza.

### **Formazione degli assistenti personali**

- Creare corsi di formazione e specializzazione per i caregiver, includendo:
  - Addestramento pratico: Prevenzione degli infortuni e sicurezza (es. tecniche di sollevamento, ginnastica riabilitativa).
  - Formazione relazionale: Costruzione di rapporti di fiducia e rispetto.
- Introdurre certificazioni ufficiali per il riconoscimento delle competenze.
- Prevedere corsi di coaching, fornire momenti di supporto e di scambio di esperienza.
- Effettuare valutazioni periodiche delle competenze e delle prestazioni dei caregiver.
- Creare un sistema di feedback continuo da parte degli utenti per monitorare la soddisfazione.
- Offrire riconoscimento ai caregiver che dimostrano eccellenza nel loro lavoro.

## **Supporto amministrativo nella gestione dei contratti di lavoro, delle buste paga e delle fasi di rendicontazione della spesa**

- Semplificare le procedure anche tramite l'utilizzo di piattaforme online intuitive.
- Implementare un sistema di supporto automatizzato per la gestione dei contratti, delle buste paga e per la rendicontazione delle spese, riducendo il carico amministrativo.
- Fornire personale di riferimento nei distretti sociali
- Promuovere il sostegno da parte di cooperative e associazioni
- Creare un servizio di consulenza gratuita per aiutare con la gestione delle pratiche burocratiche e fiscali.
- Offrire momenti di formazione specifica per le persone con disabilità su come gestire il ruolo di datore di lavoro.

## **Supporto finanziario**

### **Problema: Difficoltà economiche**

La prestazione *Vita Indipendente e Partecipazione Sociale* prevede un rimborso dei costi legati all'assistenza personale. Dover anticipare il pagamento degli assistenti personali crea difficoltà economiche per molte persone, soprattutto per chi non ha un lavoro: La ricerca di un impiego è spesso molto complessa, e molte persone con disabilità non riescono a trovare lavoro.

### **Soluzione: Supporto finanziario:**

Adeguare regolarmente gli importi concessi per l'assegno di cura e la prestazione *Vita Indipendente e Partecipazione Sociale* all'inflazione e fornire maggiore sostegno finanziario a chi non riesce a trovare un lavoro e non può anticipare i soldi per pagare l'assistenza per il progetto di Vita Indipendente:

### **Sostegno economico diretto:**

- Assegnare risorse sufficienti e flessibili per progetti di vita indipendente
- Adeguare i sussidi e le agevolazioni fiscali per le persone con disabilità, adattandoli al costo della vita
- Fornire maggiori informazioni sui fondi e i supporti economici dedicati alle persone con disabilità

### **Modifica del pagamento della prestazione:**

- Modificare il sistema di anticipo dei soldi per la prestazione *Vita Indipendente e Partecipazione Sociale*, in modo che il soggetto non debba sostenere spese a proprio carico.

## 4.2 I servizi a sostegno di una vita autonoma e indipendente

Gli interventi descritti nel precedente sottocapitolo rappresentano un passo cruciale verso il miglioramento della vita indipendente per le persone con disabilità, promuovendo inclusione, autonomia e qualità della vita. È importante lavorare su quattro ambiti principali: comprendere la prestazione Vita Indipendente e Partecipazione Sociale, gestire gli aspetti burocratici, cercare e gestire gli assistenti personali e pagare l'assistenza.

Non basta migliorare la conoscenza e l'accessibilità alla prestazione però. Per garantire una vita indipendente a tutti, è necessario migliorare anche i servizi esistenti dedicati all'inclusione delle persone con disabilità e i servizi cittadini. In Alto Adige, e in particolare nel Comune di Bolzano, sono stati fatti investimenti significativi in vari ambiti come i servizi di assistenza domiciliare, l'accesso all'istruzione e alla formazione, e l'accessibilità dei trasporti e delle infrastrutture. Tuttavia, c'è ancora molto da fare.

È fondamentale continuare a investire e migliorare i servizi di supporto alla Vita Indipendente, affinché possano soddisfare le varie esigenze e garantire certezza e sicurezza. I servizi essenziali, come i trasporti, le attività di tempo libero e di socializzazione, l'abitare, il lavoro e la gestione della salute, devono promuovere l'inclusione e riconoscere le necessità delle persone con disabilità.

### **Garantire soluzioni abitative adeguate**

#### **Problema: Difficoltà a trovare soluzioni abitative**

Vivere in un alloggio al di fuori del proprio contesto familiare è necessario non solo per poter fare richiesta per la prestazione "Vita Indipendente e partecipazione sociale", ma anche per vivere in modo autonomo e indipendente dalla famiglia di origine, secondo il tema del "dopo di noi", e al di fuori delle istituzionalizzazioni. Tuttavia, la ricerca di una casa a canone ridotto e adatta alle esigenze di una persona con disabilità rimane una sfida significativa.

#### **Soluzione: Garantire soluzioni abitative adeguate**

- Ridurre i tempi di attesa per l'assegnazione delle case popolari e garantire un accesso equo e prioritario alle persone con disabilità.
- Aumentare il numero di appartamenti pubblici accessibili da affittare a canone ridotto
- Organizzare programmi di sensibilizzazione per informare la comunità sui diritti abitativi delle persone con disabilità e sulle risorse disponibili.
- Incentivare i proprietari di casa alla costruzione e alla ristrutturazione di abitazioni accessibili, dotate di rampe, ascensori e bagni adatti, tramite incentivi economici.
- Incentivare i proprietari di case ad affittare a persone con disabilità tramite premi o contributi diretti all'affitto.
- Fornire maggiori informazioni sui fondi specifici per le modifiche necessarie a rendere le abitazioni accessibili

- Collaborare con enti locali, associazioni e cooperative per identificare le esigenze abitative delle persone con disabilità e sviluppare soluzioni mirate.
- Supporto domiciliare: fornire servizi di assistenza domiciliare per aiutare nelle attività quotidiane, come la pulizia, la preparazione dei pasti e la cura personale, mettendo al centro l'autodeterminazione dell'individuo e la sua scelta sul tipo di assistenza fornita.

#### **4.2.1 Miglioramento delle opportunità di lavoro**

##### **Problema: L'inclusione lavorativa rimane ancora una sfida**

Nonostante le leggi e le politiche volte a promuovere l'uguaglianza, molte persone con disabilità continuano a incontrare ostacoli nell'accesso al mercato del lavoro. Questi ostacoli possono includere, **discriminazione** a causa di preconcetti e stereotipi negativi, l'accessibilità fisica degli edifici e la mancata disponibilità di tecnologie assistive e di formazione specifica.

##### **Soluzione: Miglioramento delle opportunità di lavoro**

- Sensibilizzare le aziende all'assunzione di persone con disabilità.
- Organizzare campagne di informazione capillari sugli incentivi e sui servizi di accompagnamento previsti per le aziende che assumono.
- Implementare servizi che supportino le persone con disabilità nelle loro attività lavorative.

#### **4.2.2 Miglioramento delle opportunità sociali**

##### **Problema: Accesso ad attività ricreative e tempo libero e a opportunità sociali**

Per una Vita Indipendente realmente tale, è fondamentale che le persone con disabilità possano scegliere come trascorrere il tempo libero. Tuttavia, non sempre è possibile trovare attività ricreative organizzate che rispondano alle loro passioni ed esigenze. Mantenere relazioni sociali è cruciale per il benessere emotivo e per sentirsi inclusi nella società.

##### **Soluzione: Miglioramento delle opportunità sociali**

- Offrire programmi e attività ricreative inclusive.
- Organizzare eventi inclusivi come laboratori di arte, musica, danza e sport, per permettere alle persone con disabilità di partecipare attivamente e socializzare.
- Accessibilità universale: Assicurare che parchi, musei, teatri, esercizi commerciali, bar, ristoranti e cinema siano accessibili a tutti.
- Creare reti di volontariato per accompagnare e supportare le persone con disabilità nelle loro attività di tempo libero.

### **4.2.3 Miglioramento dei servizi di trasporto accessibile**

#### **Problema: Trasporti e mobilità**

I trasporti pubblici non sono sempre adeguatamente attrezzati, impedendo un pieno svolgimento della Vita Indipendente. Non tutte le persone con disabilità possono guidare o acquistare un'auto. Le principali difficoltà includono treni non a livello dei binari e autobus senza rampe. Inoltre, le persone con disabilità spesso non ricevono contributi sufficienti per l'acquisto di ausili essenziali, come le carrozzine a motore.

#### **Soluzione: Miglioramento dei servizi di trasporto accessibile**

- È imprescindibile rendere la mobilità e gli spostamenti privi di barriere.
- Incrementare il numero di treni a livello dei binari
- Incrementare il numero di autobus e treni dotati di rampe e spazi per sedie a rotelle.
- Formare il personale dei trasporti pubblici per assistere adeguatamente le persone con disabilità.
- Espandere i servizi di taxi e pullman accessibili attraverso collaborazioni con associazioni locali, predisponendo anche punti di parcheggio dedicati
- Aumentare il numero di posti di parcheggio dedicati
- Prevedere percorsi privi di barriere durante i periodi di costruzione in città e predisporre una segnaletica adeguata per la viabilità modificata.

### **4.2.4 Sostegno economico anche in caso di ricovero ospedaliero**

#### **Problema: Gestione della salute**

La possibilità di scegliere per la propria salute e le proprie cure mediche è parte integrante di una Vita Indipendente completa e soddisfacente. Un problema rilevante è la disciplina dell'assegno di cura. Attualmente, in caso di ricovero ospedaliero, l'assegno viene sospeso per i giorni di ricovero. Tuttavia, le esigenze di assistenza permangono anche in ospedale, dove il personale non è sufficiente per fornire un'assistenza personalizzata. Inoltre, gli assistenti personali assunti devono comunque essere pagati, e senza l'assegno di cura mancano i fondi necessari per farlo.

#### **Soluzione: Sostegno economico anche in caso di ricovero ospedaliero**

- Modifica dell'assegno di cura: Assicurare che l'assegno di cura non venga tolto in caso di ricovero ospedaliero, poiché le esigenze di assistenza permangono.
- Informazione e supporto: Migliorare l'informazione sulle possibilità di aiuto e fornire effettivo supporto per le cure mediche.

## 5.0 Conclusione

Per garantire una vita indipendente è necessario:

### **Collaborazione e sinergia**

- Promuovere un atteggiamento di collaborazione continua e supporto reciproco tra enti pubblici, privati e il terzo settore è fondamentale.
- Sviluppare i servizi sociali, i servizi territoriali, i progetti abitativi, le opportunità lavorativa in coordinamento con le associazioni che sono a diretto contatto con gli utenti.
- Finanziare le organizzazioni e le associazioni di interesse, in quanto il loro lavoro può essere di grande aiuto e supporto sia per gli utenti che per i servizi sociali.

### **Adeguamento delle leggi**

- Continuare a sviluppare e applicare normative basate sui diritti umani è essenziale.

### **Centri dedicati**

- Lavorare sull'autonomia e la deistituzionalizzazione delle persone, creando agenzie e centri per la vita indipendente, è cruciale. Questi centri dovrebbero avere un sistema di comunicazione efficace e di confronto, offrendo supporto alla progettazione individualizzata e assistenza per gli aspetti burocratici e operativi nella gestione dell'assistenza indiretta.

### **Ascolto e feedback**

- Ascoltare le persone con disabilità che vivono una vita indipendente per migliorare continuamente i servizi.
- Raccogliere feedback per adattare e migliorare le normative.

### **Sensibilizzazione della cittadinanza**

- Realizzare interventi sul territorio per sensibilizzare l'inclusione e promuovere la cittadinanza attiva.

In sintesi, un approccio integrato che coinvolga tutti gli attori della società è indispensabile per garantire una vita indipendente e dignitosa per le persone con disabilità. Bisogna però tenere a mente anche un altro grande problema:

### **Problema: Affidarsi ad altri**

La necessità di dover fare affidamento su persone inizialmente estranee può essere difficile da accettare. Come tutti, anche le persone con disabilità vorrebbero poter fare le cose in completa autonomia, ma ci sono limiti oggettivi imposti dalla disabilità. Non è sempre facile accettare questi limiti e accettare aiuto dall'esterno.

### **Soluzione: Sviluppare strategie per superare la difficoltà di chiedere e accettare aiuto da assistenti personali**

**1. Costruire una relazione di fiducia:** Iniziare con incontri informali per conoscere meglio l'assistente personale può aiutare a creare un rapporto di fiducia. La fiducia è fondamentale per sentirsi a proprio agio nel chiedere e accettare aiuto.

**2. Comunicazione aperta e onesta:** Esprimere chiaramente le proprie esigenze, preferenze e preoccupazioni può facilitare una collaborazione efficace. Una comunicazione aperta aiuta a evitare malintesi e a costruire un rapporto basato sul rispetto reciproco.

**3. Partecipare a gruppi di supporto:** Unirsi a gruppi di supporto per persone con disabilità può offrire un ambiente sicuro dove condividere esperienze e strategie per gestire l'assistenza personale. Sentirsi compresi e supportati da altri nella stessa situazione può essere molto rassicurante.

**4. Educazione e formazione:** Partecipare a corsi o workshop che insegnano come gestire l'assistenza personale e come comunicare efficacemente con gli assistenti può aumentare la fiducia in sé stessi e nelle proprie capacità di gestione.

**6. Supporto psicologico:** Lavorare con un terapeuta può aiutare a elaborare le emozioni legate alla dipendenza dagli altri e a sviluppare strategie per accettare l'aiuto in modo positivo. Il supporto psicologico può fornire strumenti per affrontare l'ansia e la frustrazione legate alla richiesta di assistenza.

Infine, è bene ricordare che le famiglie necessitano di campagne informative per costruire fiducia nella possibilità che i loro familiari con disabilità possano vivere in modo indipendente. Le famiglie spesso esitano a lasciare andare i propri cari per paura della mancanza di supporto adeguato e delle difficoltà che potrebbero incontrare. Il coinvolgimento delle famiglie è cruciale affinché comprendano che i loro cari possono vivere in autonomia

## RIFERIMENTI

Di seguito è riportato un elenco dei principali riferimenti normativi e dei siti web più importanti:

CIVIS. (2024). Domanda di prestazione di primo livello: Assistenza economica e sociale. Recuperato il 20 febbraio 2025 da [Domanda da gennaio 2024 Assistenza economica sociale primo livello \(3\).pdf](#)

CIVIS, Rete Civica dell'Alto Adige. (n.d.). Vita indipendente e partecipazione sociale. Recuperato il 20 febbraio 2025 da [Servizio | CIVIS, Rete Civica dell'Alto Adige: Vita indipendente e partecipazione sociale](#)

Provincia Autonoma di Bolzano. (2000). Decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30. Lexbrowser. Recuperato il 20 febbraio 2025 da [Lexbrowser - c\) Decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30\)](#)

Provincia Autonoma di Bolzano. (2000). Decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 301, Articolo 25. Lexbrowser. Recuperato il 20 febbraio 2025 da [Lexbrowser - c\) Decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 301\)](#)

Provincia autonoma di Bolzano. (n.d.). Contributo "Vita indipendente e partecipazione sociale". Informazioni in lingua facile. Recuperato il 20 febbraio 2025 da [Informazioni in lingua facile | Provincia autonoma di Bolzano | Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige | Contributo "Vita indipendente e partecipazione sociale"](#)

Provincia autonoma di Bolzano. (n.d.). DURP – Dichiarazione unificata di reddito e patrimonio. Informazioni in lingua facile. Recuperato il 20 febbraio 2025 da [Informazioni in lingua facile | Provincia autonoma di Bolzano | Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige | DURP – Dichiarazione unificata di reddito e patrimonio.](#)

Provincia autonoma di Bolzano. (n.d.). Assegno di cura. Persone con disabilità. Recuperato il 20 febbraio 2025 da [Assegno di cura | Persone con disabilità | Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige](#)

Provincia autonoma di Bolzano. (n.d.). Persone con disabilità, malattie psichiche, dipendenze. Recuperato il 20 febbraio 2025 da [Persone con disabilità, malattie psichiche, dipendenze](#)

**Per ulteriori informazioni e chiarimenti, è possibile contattare, oltre al proprio distretto sociale di riferimento, l'associazione UILDM Bolzano:  
Link: [UILDM Bolzano – Benvenuti sul sito della UILDM sezione di Bolzano \(uildmbz.it\)](#)  
Telefono: 0471920909**